



Buon Natale e felice Anno



E' Natale anche per te!

Il nostro Salvatore, carissimi, oggi è nato: rallegriamoci! Non c'è spazio per la tristezza nel giorno in cui nasce la vita, una vita che distrugge la paura della morte e dona la gioia delle promesse eterne. Nessuno è escluso da questa felicità: la causa della gioia è comune a tutti perché il nostro Signore, vincitore del peccato e della morte, non avendo trovato nessuno libero dalla colpa, è venuto per la liberazione di tutti. Esulti il santo, perché si avvicina al premio; gioisca il peccatore, perché gli è offerto il perdono; riprenda coraggio il pagano, perché è chiamato alla vita.

Il Figlio di Dio infatti, giunta la pienezza dei tempi che l'impenetrabile disegno divino aveva disposto, volendo riconciliare con il suo Creatore la natura umana, l'assunse lui stesso in modo che il diavolo, apportatore della morte, fosse vinto da quella stessa natura che prima lui aveva resa schiava. Così alla nascita del Signore gli angeli cantano esultanti: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama». Essi vedono che la celeste Gerusalemme è formata da tutti i popoli del mondo. Di questa opera ineffabile dell'amore divino, di cui tanto gioiscono gli

angeli nella loro altezza, quanto non deve rallegrarsi l'umanità nella sua miseria! O carissimi, rendiamo grazie a Dio Padre per mezzo del suo Figlio nello Spirito Santo, perché nella infinita misericordia con cui ci ha amati, ha avuto pietà di noi, e, mentre eravamo morti per i nostri peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo perché fossimo in lui creatura nuova, nuova opera delle sue mani.

Deponiamo dunque «l'uomo vecchio con la condotta di prima» e, poiché siamo partecipi della generazione di Cristo, rinunziamo alle opere della carne. Riconosci, cristiano, la tua dignità e, reso partecipe della natura divina, non voler tornare all'abiezione di un tempo con una condotta indegna. Ricordati chi è il tuo Capo e di quale Corpo sei membro. Ricordati che, strappato al potere delle tenebre, sei stato trasferito nella luce del Regno di Dio. Con il sacramento del battesimo sei diventato tempio dello Spirito Santo! Non mettere in fuga un ospite così illustre con un comportamento riprovevole e non sottometterti di nuovo alla schiavitù del demonio. Ricorda che il prezzo pagato per il tuo riscatto è il sangue di Cristo.

E' con queste parole sempre attuali di San Leone Magno che si leggono nel breviario a Natale, che mi rivolgo a tutti voi per augurarvi un buon Natale.

Il Natale non è un bel ricordo, ma un avvenimento grande che torna a realizzarsi per ciascuno di noi. Natale non è guardare la fotografia di un bell'avvenimento lontano che stuzzica un po' i nostri sentimenti e suscita una certa nostalgia nel nostro cuore. E' Gesù che rivive la sua nascita per me, per ciascuno di noi, che entra ancora nella nostra vita, che inizia nuovamente con noi il cammino che ci porterà alla Pasqua. La sua morte e risurrezione ci daranno la salvezza, la possibilità di diventare figli di Dio. Per questo Gesù nasce: per portare il dono della salvezza, il dono di diventare figli di Dio.

Salvare qualcuno vuol dire liberarlo da qualcosa che lo minaccia. L'uomo è sovente nelle tenebre, cioè non capisce perché soffre, perché fatica, perché vive, perché muore. Tutto questo lo avvolge in una atmosfera di tristezza, di disperazione. L'uomo solo, senza Dio, finisce per chiudersi nell'egoismo, nel male, nella ribellione a una vita senza senso, e guarda con

timore la morte, fine di tutto. Gesù è venuto in questa stanza buia della vita e ha acceso la luce. Anzi è entrato Lui stesso come Luce del mondo.

Le gioie, le preoccupazioni di ogni giorno, i sogni, la sofferenza, il bisogno del fratello o della sorella accanto, lo straniero che vive nella nostra città... tutto è illuminato dalla presenza di questo Bambino speciale, l'Emmanuele, il Dio con noi.

Sarà per noi un buon Natale perché godremo la gioia che Lui moltiplica per chi si lascia illuminare dalla luce vera, Gesù Salvatore del mondo.

Tanti auguri, amici carissimi! Il Bambino Gesù, il dono più grande e più bello, ci aiuti tutti quanti ad essere vero "dono" per tutti coloro che incontriamo sulla nostra strada.

E' questo l'augurio di *buon Natale e felice Anno Nuovo* che di cuore rivolgo a tutti voi, insieme con don Mauro, don Lio, le Suore di Sant'Anna, padre Giuseppe e don Giovanni, e con tutti coloro che lavorano con disponibilità nella nostra comunità parrocchiale di Santena. *Auguri!*

don Nino



La redazione augura a tutti
Buon Natale e felice Anno



Novena di Natale

da giovedì 16 dicembre: ore 8,30 Santa Messa, ore 16,45 per i ragazzi del catechismo, ore 20,30 per i giovani ed adulti in Grotta.

Animano la Novena di Natale in Chiesa Parrocchiale alle ore 16,45:

Giovedì 16 dicembre: 5° elementare
Venerdì 17 dicembre: 1° media
Lunedì 20 dicembre: 2° elementare
Martedì 21 dicembre: 3° elementare
Mercoledì 22 dicembre: 4° elementare
Giovedì 23 dicembre: 2°-3° media

Confessioni in preparazione al Natale

Giovedì 16 e 23 dicembre ore 9 - 11
Venerdì 24 dicembre ore 9-11 e 16-19

Liturgia Penitenziale in Chiesa Parrocchiale

Martedì 21 dicembre: ore 20,30

Venerdì 24 dicembre

ore 8,30 S. Messa in Grotta
ore 20,30 S. Messa alla Casa di Riposo Forchino
ore 23,15 Veglia di Natale animata dai giovani
ore 24 Santa Messa Natalizia

Sabato 25 dicembre

"Natale del Signore Gesù"

S. Messe ore 8,30-10-11,15 - 18

Tetti Giro ore 9 - Case Nuove ore 10,15

Domenica 26 dicembre S. Stefano

ore 8,30 - 10,30 - 18 S. Messe in Parrocchia

Tetti Giro ore 9 - Case Nuove ore 10,15

Venerdì 31 dicembre S. Silvestro

ore 18 S. Messa in ringraziamento per il 2010

Sabato 1° gennaio 2011

Giornata Mondiale per la Pace

ore 8,30 - 10,30 - 18 S. Messe in Parrocchia

Tetti Giro ore 9 - Case Nuove ore 10,15

Giovedì 6 gennaio 2011

Festa dell'Epifania

ore 8,30 - 10,30 - 18 S. Messe in Parrocchia

Tetti Giro ore 9 - Case Nuove ore 10,15

Domenica 9 gennaio 2011

Festa del Battesimo di Gesù

ore 10 S. Messa. Festa per i bambini battezzati nel 2010

Il Paradiso dell'Abbigliamento

di Salomon Elisa

JEANS, MAGLIE, GONNE, SCARPE...

e Tanto altro per: Ragazze

Donne

e anche Taglie Comode...

Nuovi Arrivi

Via Cavour, 62 - SANTENA - Tel. 011 949.25.58

LISTE NOZZE

(con regalo fine lista)

ARTICOLI REGALO

BOMBONIERE utili

CASALINGHI

di ogni genere

ELETTRODOMESTICI

delle migliori Marche

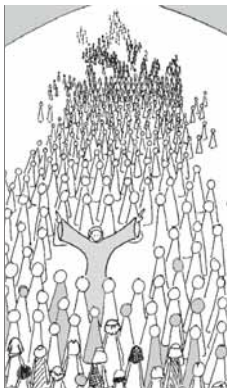
Musso

Via Cavour, 48 10026 Santena tel. 011 949.25.66

È completa la lista dei membri del neo eletto Consiglio pastorale parrocchiale. Dopo le votazioni avvenute sabato 23 e domenica 24 ottobre scorsi, sono risultati eletti dagli 848 votanti i primi quindici candidati: Lidia Pollone (286 preferenze); Dina Maria Ollino (211); Gianmatteo Carena (208); Laura Pollone (195); Tommaso Mosso (160); Francesco Maggio (155); Davide Crivello (134); Annalisa Genero (104); Ernesto Tosco (90); Ugo Cosimo Trimboli (89); Giuseppe Di Sciuolo (65); Franco Romano (65); Donato Calocero (64); Giuseppe "Beppe" Razzetti (64); Silvia Ceratto (52).

Ad essi, come da statuto del Consiglio pastorale, si aggiungono i membri per cooptazione (cioè: scelti dal parroco per completare la rappresentatività: Domenico Bellerio, componente della Caritas; Nicola Raffaele Curiale, persona nominata per avere anche una voce al di fuori dei

Insediato il nuovo Consiglio pastorale parrocchiale



gruppi di impegno della parrocchia; Franco Romano, componente la Commissione economica della parrocchia; Nik Rranxburgaj, albanese, inserito per dare voce ai tanti stranieri che vivono in città; Aldo Viarengo, della redazione del giornale parrocchiale lo Specchio. Sono membri di diritto il clero incaricato della cura pastorale della parrocchia

(d. Nino e d. Mauro) e la superiora delle suore di S. Anna, sr. Adriana Torassa.

Il Consiglio pastorale parrocchiale è l'organismo ecclesiale nel quale presbiteri, diaconi, religiosi e laici prestano il loro aiuto nel promuovere l'attività pastorale della comunità parrocchiale. Esso consente, garantisce e promuove la corresponsabilità dei membri della parrocchia, sotto la guida del parroco che fa le veci del vescovo e che in certo modo lo rende presente. Esso manifesta inoltre la ricchezza e la varietà dei carismi esistenti nella parrocchia e contribuisce sommatamente allo sviluppo della comunione e della missione, dimensioni essenziali della vita ecclesiale.

Il Consiglio pastorale deve risultare immagine della comunità parrocchiale. La partecipazione ad esso si radica sui sacramenti del battesimo e della confermazione.

Nella prima riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale che si è svolta martedì 23 novembre, dopo un momento di

preghiera, alcuni membri del Consiglio uscente hanno presentato il lavoro svolto durante il loro mandato, in particolare è stato consegnato a tutti il piano pastorale redatto nel 2008, strumento molto valido, su cui ancora bisogna lavorare da parte di tutta quanta la comunità parrocchiale, per potere raggiungere gli obiettivi che sono indicati.

Ugo Trimboli si è dato disponibile per svolgere la funzione di segretario del C.P.P., e Domenico Bellerio per svolgere la funzione di moderatore durante le riunioni. La segreteria del Consiglio sarà composta dal parroco, dal segretario e dai tre responsabili delle aree di lavoro previste dal piano pastorale: Tommaso Mosso per l'area giovani, Donato Calocero per l'area famiglie e Domenico Bellerio per l'area sociale.

Un grazie sincero a tutti i consiglieri per il loro impegno a lavorare a favore di tutta la comunità parrocchiale di Santena.

Cesta della solidarietà: aiutaci a riempirla!

Durante il tempo di avvento e per tutto il periodo natalizio la Caritas parrocchiale promuove la consueta raccolta di generi alimentari a lunga conservazione (pasta, riso, zucchero, satelette di tonno e di carne, pelati, biscotti...).

Il periodo di crisi che viviamo sta mettendo a dura prova i bilanci di molti nuclei familiari. La "cesta della solidarietà" è in Grotta, pronta ad accogliere tutto quello che, facendo la spesa per casa nostra, desideriamo dare per aiutare chi è più in difficoltà: sono infatti sempre più numerose le famiglie che si rivolgono

alla parrocchia per chiedere un aiuto.

Anche i volontari della Caritas parrocchiale lanciano un appello: siamo sempre di meno e le richieste sempre di più! Se hai qualche ora di tempo da mettere a disposizione per gli altri unisciti a noi! Per maggiori informazioni un volontario della Caritas è presente nell'ufficio parrocchiale (via Cavour) ogni giovedì dalle ore 9 alle ore 11.

Grazie per la vostra generosità e disponibilità.

La Caritas parrocchiale.



Un grazie a tutti i santenesi

Caro don Nino, l'Associazione Arcoiris e il villaggio di Bledy - Dieya in Costa d'Avorio ringraziano lei e con lei tutta la sua comunità di Santena, per la grande sensibilità dimostrata nei confronti della proposta che io e Noel le abbiamo fatto riguardo la possibilità di far studiare per un anno dieci bambini presso il Collegio Cattolico di Bolequin, a pochi chilometri da Bledy.

Come lei sa benissimo l'educazione è il principale strumento per combattere la povertà, specialmente in un paese come la Costa d'Avorio

che esce da una guerra civile e sta avviando un processo di pace. Qualcuno ha detto che "ogni volta che si apre una scuola si chiude un carcere"; noi parafrasando potremmo dire che ogni volta che un bambino ha la possibilità di studiare il suo paese migliora.

Con la somma di 1500 euro che voi avete raccolto durante l'ottobre missionario, riusciremo a far studiare per un anno un gruppo di dieci bambini meritevoli, che però non avrebbero in alcun modo possibilità di frequentare una scuola, a causa delle loro gravi difficoltà economiche.

E' chiaro che questo è solo una goccia in un oceano di necessità, ma il mare è fatto di gocce; noi speriamo che, sempre nel limite delle vostre risorse e senza assolutamente privare altri progetti che voi generosamente seguite, possiate ancora sostenere questo gruppo di bambini per quattro anni, in modo da completare il ciclo di studi, che corrisponde alle nostre "medie inferiori".

Nel ringraziare ancora una volta Lei e tutta la sua Comunità per il generoso contributo le porgiamo il nostro saluto fraterno in Cristo.

CENTRO REVISIONI Auto & Moto

BERGOGLIO s.n.c.

officina autorizzata

Tel. 011.94.92.535

SANTENA-CENTRO Via Cavour 68

Tempo dello Spirito per Tutti

15 - 16 gennaio 2011 a Brusson

Ritiro di Comunità

Tema: "Famiglia piccola Chiesa... Chiesa grande famiglia..."

guida la riflessione Mons. Giuseppe Anfossi Vescovo di Aosta

per giovani, adulti, famiglie e giovani coppie

Prenotazioni presso l'ufficio parrocchiale, (i posti sono limitati).

TOSCO Timbri e Targhe

- Targhette citofono - posta quadri elettrici
- Targhe ottone - plex
- Incisioni laser
- Cartelli pubblicitari per edilizia e antinfurtiva
- Striscioni
- Scritte su vetrine e automezzi
- Biglietti visita - buste carta intestata
- Timbri
- Coppe - medaglie - trofei
- Stampa su maglie ecc...
- Impianti elettrici

Via Marconi 1/b - CHIARI (TO)
Tel. 011.942.42.21
www.toscotimbrietarghe.com

Osate in nome del Signore, fidandovi di Lui. Siate come Geremia e Maria

Il discorso del nuovo Arcivescovo ai giovani riuniti al Santo Volto

«Osate in nome del Signore», ha chiesto mons. Cesare Nosiglia, alle centinaia di giovani assiepati al Santo Volto venerdì sera per l'incontro a loro dedicato dal titolo «Non dire sono giovane», ispirato al brano biblico del profeta Geremia. «Non accontentatevi di ciò che siete e che fate», ha ammonito l'Arcivescovo, «siate ambiziosi di puntare in alto, verso un di più di amore e di generosità». E ha aggiunto: «Pensando al beato Piergiorgio Frassati, S. Domenico Savio e altri santi e beati, possiamo ben dire che, in questa terra torinese, la Parola di Dio è stata seminata con abbondanza nel cuore di tanti giovani e ragazze come voi, che hanno accolto poi la chiamata del Signore a questo compito missionario così impegnativo».

Mons. Nosiglia ha quindi espresso il desiderio che i giovani si facciano tramite per lui con i loro coetanei, anche e soprattutto quelli in difficoltà: «Voi potete essere il mio cuore che desidera incontrarli, le mie mani che stringono le loro con amicizia, la mia voce che li chiama e li invita a credere in se stessi e ad accogliere Colui che solo può dare senso, felicità e speranza al loro domani, il Signore Gesù».

Nei giovani, ha sottolineato ancora l'Arcivescovo, albergano

le potenzialità necessarie a «risvegliare dalla rassegnazione la vita spirituale di tanti cristiani adulti e comunitari: «Voi siete le sentinelle che alzano la voce per annunciare a tutto l'accampamento che giunge l'alba di un nuovo giorno».

Infine mons. Nosiglia ha sollecitato i ragazzi (le sue «antenne orientate sul mondo») a

Presto, ha annunciato, sarà avviato un «Consiglio stabile di giovani», che si incontreranno con lui in modo permanente per confrontarsi sulle esigenze del mondo giovanile.

Senza dimenticare un appuntamento importante per la prossima estate: la Giornata Mondiale dei Giovani, a Madrid, con Benedetto XVI.



instaurare un dialogo continuo con lui, attraverso occasioni e organismi «istituzionali», ma anche direttamente, ad esempio attraverso la posta elettronica (segr.arcivescovo@diocesi.torino.it) e il blog (www.iltorso.org).

La Parola di Dio deve fare la sua corsa più nei mercati che nelle chiese

L'invito-provocazione del nuovo Arcivescovo nell'omelia per il suo ingresso in Diocesi

«La Parola di Dio deve fare la sua corsa più nei mercati che nelle chiese». Con questa provocazione di San Giovanni Crisostomo il nuovo Arcivescovo, mons. Cesare Nosiglia, ha accolto i fedeli riuniti in piazza San Giovanni e in Duomo per partecipare alla celebrazione di inizio del suo ministero a Torino domenica 21 novembre.

«Perché il mondo creda», ha spiegato, «non dobbiamo soltanto parlare di Cristo, ma farlo vedere presente e operante oggi nella comunità credente. E questo interpellava anzitutto la nostra unità e fraternità. In una società dove prevalgono i «non luoghi» che offrono servizi anche efficienti, ma privi di calore umano, e dove sta crescendo l'incomunicabilità tra coloro che pure si incontrano o vivono insieme nello stesso ambiente di casa o di lavoro o di tempo libero, è necessario che le comunità cristiane promuovano la cura delle relazioni tra le persone e

le famiglie, uno stile di accoglienza e di fraternità verso tutti, senza preclusioni».

L'Arcivescovo ha quindi rivolto un appello alle famiglie, ai giovani, ai volontari, ai religiosi e ai laici affinché si uniscano a lui per far penetrare il messaggio evangelico in una società



sempre più disorientata e distratta. Mons. Nosiglia ha poi manifestato particolare inquietudine «per la crescente disoccupazione che colpisce in questi tempi la vita di tanti lavoratori, donne e immigrati» e ha rivelato di aver vissuto in prima persona, durante l'adolescenza, la dura realtà della cassa integrazione condividendo l'ansia del padre dinanzi al rischio di perdere il posto di lavoro. «Per questo», ha aggiunto, «partecipo profondamente alle difficoltà di tante fami-

glie e mi interrogo seriamente su come la nostra Chiesa possa venire loro incontro. È un problema che deve coinvolgere in un patto per il lavoro tutte le componenti sociali, politiche, economiche e religiose del territorio».

Più in generale l'Arcivescovo si è detto convinto che la Chiesa non possa «limitarsi a denunciare i mali della società o ad intervenire per sanarne le ferite ma, mediante l'azione convergente di cristiani laici adeguatamente formati e in collaborazione con ogni uomo di buona volontà, operare perché negli ambiti della politica, dell'economia e della vita sociale siano sempre perseguiti la promozione integrale della persona umana e il bene comune».

«Ovunque ci sarà qualcuno che va difeso e sostenuto nei suoi diritti umani, religiosi, familiari e sociali; ovunque ci saranno situazioni che esigono la tutela assoluta della vita, propria o altrui, dal primo istante del suo concepimento al suo naturale tramonto, o che esigono il riconoscimento e la promozione della famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna e la sua primaria responsabilità educativa, espressa anche nel diritto di scelta della scuola statale o paritaria; ovunque ci saranno persone emarginate, rifiutate o gravemente disadatte sul piano materiale, fisico o morale; ovunque sarà necessario favorire lo sviluppo della cultura, dell'arte e di una corretta e vera comunicazione sociale; ovunque ci sarà da operare per la libertà religiosa, per la solidarietà e la pace tra i popoli... la Chiesa di Torino sarà attivamente presente, con il suo vescovo, e con l'apporto delle sue comunità, con la disponibilità delle sue risorse umane, spirituali e pastorali».

Domenica 12 dicembre
ore 10 S. Messa celebrata da mons. Cesare Nosiglia, nuovo Arcivescovo di Torino.
Dopo la celebrazione parlerà ai genitori e ai ragazzi delle classi quinta elementare e prima media che si preparano a ricevere il sacramento della Cresima.

Festa in Famiglia

● La commissione famiglia della nostra parrocchia ripropone, per il 27-28-29 maggio 2011, la «Festa in Famiglia» che ha esordito lo scorso anno.

Ci troveremo per scoprire nuovi percorsi, dinamiche di relazione, cammini di fede, condividere gioie e difficoltà e scoprire che insieme è meno faticoso. La preparazione con questi appuntamenti:

23 gennaio: Per tutte le famiglie che svolgono un servizio in campo ecclesiale o sociale. Santa Messa delle ore 10. Seguirà incontro in oratorio guidato dal Dott. Carlo Miglietta «Le radici bibliche della fedeltà matrimoniale» e pranzo condiviso.

28 gennaio: Incontro con la professoressa A. Negro per una lettura guidata dei disegni della mostra di maggio 2010.

6 febbraio: Incontro genitori

dei bambini del catechismo delle classi 5^a elem. e 1^a media.

13 febbraio: Incontro genitori dei bambini delle classi 3^a e 4^a elementare

20 febbraio: Incontro genitori dei bambini della classe 2^a elementare

Ricordiamo inoltre l'iniziativa che si sta svolgendo presso la scuola materna «San Giuseppe», la «Scuola di Famiglia», costruire benessere nelle relazioni.

I prossimi incontri sono fissati per il **24 febbraio** - la gioia e la famiglia - e il **30 marzo** - la rabbia e la famiglia. Gli incontri sono tenuti da psicoterapeuti dell'istituto «A. Adler» di Torino.

Augurando a tutte le famiglie un Natale sereno, vi aggiorneremo prossimamente sulle iniziative in programma.

La Commissione Famiglia

Pillole formative / 8

● La «sconfitta» della Croce? - L'annuncio del Regno di Dio da parte di Gesù, il suo agire che mostrava chi Egli fosse (i «segni» del Regno), la sua identità di rivelatore di Dio Padre suscitarono un forte conflitto con l'ambiente giudaico palestinese suo contemporaneo. Le sue parole e la sua predicazione provocavano scandalo, perché Egli rivendicava per sé un'autorità superiore a quella della Legge mosaica. Chi comprendeva che Gesù è Dio fatto uomo poteva accogliere e accettare questa superiorità. Ma ben diverso doveva necessariamente essere l'atteggiamento di coloro che non riconoscevano la sua reale identità. Per costoro, egli risultava un bestemmiatore, uno che si sostituiva a Dio e agiva al suo posto. Le sue parole contro l'osservanza legalistica della Legge mosaica, senza una reale adesione del cuore, fecero risultare Gesù agli occhi dei suoi oppositori come

un sovvertitore del sistema religioso giudaico.

Inoltre, il Messia atteso da Israele ai tempi della dominazione romana era ormai da tempo identificato con un personaggio potente che avrebbe ristabilito l'autonomia politica e religiosa del Popolo eletto da Dio. Gesù respinse nettamente questa concezione, affermando che il suo regno non era un regno di questo mondo.

La rottura non poteva che essere decisa. E la morte in croce di Gesù mostrò agli occhi dei suoi detrattori la falsità delle sue pretese: se Egli fosse stato Dio, non sarebbe morto in quel modo, come un delinquente. Le connivenze religiose con il potere romano e giudaico, gli valsero l'accusa di condanna politica per crocifissione: in quanto bestemmiatore, Gesù avrebbe infatti dovuto essere lapidato.

[8-continua] (continua a pagina cinque) →

TESSERAMENTO 2011

Circolo San Luigi Santena

● Ogni attività (sportiva, musicale, ricreativa, culturale) organizzata all'interno del nostro Oratorio, deve rispettare specifiche direttive previste dalla legge italiana; queste vengono garantite e svolte per noi dalla forma associativa del «Circolo».

Il Circolo è una associazione che accoglie, associa, «tessererà» tutti coloro (bambini e bambine, adolescenti e giovani, adulti uomini e donne) che si riconoscono nei valori di aggregazione e servizio.

Tesserarsi non costa molto, ma garantisce servizi importanti che danno una mano, in forma tangibile, alla gestione della nostra grande casa.

La tessera costa: **Adulti € 5,00; Ragazzi € 3,00** (fino a 15 anni compiuti nel 2009). La tessera verrà consegnata al momento del tesseramento. Tesseramento e informazioni presso il bar di Villa Tana rivolgersi a Matteo, don Nino o don Mauro.



TECNOCASA
www.tecnocasa.it
di Mario Michienzi
Via Cavour, 51/B Santena Tel 011 945 61 50 Fax 011 945 61 47

SANTENA: appartamento interamente ristrutturato composto di ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. € 145.000. **Da Vedere!**

SANTENA: appartamento totalmente ristrutturato composto di ingresso, cucinotta, sala da pranzo, due camere, bagno, cantina e box auto. € 169.000.

SANTENA: casetta in pieno centro ottima anche come uso investimento, composta di ingresso, cucina, quattro camere e doppi servizi. Box auto e tettoia. Completa la proprietà giardino privato. € 185.000. **Affare!**

SANTENA: casetta semindipendente composta di ingresso, cucina, sala due camere, doppi servizi e ulteriore mansarda. Completa la proprietà il giardino privato. € 285.000. **Vedere!**

SANTENA: in piccolo contesto appartamento di recente costruzione nelle immediate vicinanze del centro abitato composto di ingresso, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e ampio box auto. € 165.000.

SANTENA: comodo al centro proponiamo appartamento ristrutturato di ingresso, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. € 169.000. **Da Vedere!**

GRISSINIFICIO
Feyles Roberto
Specialità
'1 Rubatà Paisanot
Santena - Via Compans, 6
Tel. 011 949.25.43

NOUVI INCENTIVI STATALI!!!
POINT SERVICE **CENTRO ASSISTENZA FERRO** **ROMANO**
PREZZO PROMOZIONALE dell'IMPIANTO SEQUENZIALE **GPL** a PARTIRE da € 1.200,00
Non PAGHERAI il BOLLO per 5 anni Dall'euro 2 All'euro 4 fino a 100KW
Via Minocchio, 16/8 - 10026 Santena (To)
tel. fax 011.945 61 38 €-mail: assistenzaferro@libero.it

5 x 1000 = una possibilità in più

Per il sostegno del Circolo San Luigi

Oggi sei TU che puoi scegliere di dare un'altra possibilità a qualcuno. Il **5 x 1000** non sostituisce l'8 x 1000 previsto per la Chiesa Cattolica o per le altre confessioni religiose. Firma nella prima casella del **5 x mille** sul **730**, sul **modello unico** e sul **CUD**, nel specifico riquadro del modello inserito nella Dichiarazione dei Redditi 2008, scrivendo il **Codice del Tuo Circolo San Luigi di Santena**:

05037190013

Anche Imprese e Liberi Professionisti

Ringraziamo anticipatamente del Tuo contributo.

Chiara Luce: santa a 18 anni!

● Chiara Badano nasce a Sassello, in provincia di Savona diocesi di Acqui, il 29 ottobre 1971. Educata ad amare Gesù, fin da piccola si mette a servizio degli ultimi. Manifesta ben presto un temperamento volitivo e, nello stesso tempo, riflessivo e maturo. E' molto bella; piena di vitalità, ama lo sport. E' socievole e altruista. A 9 anni scopre il Movimento dei Focolari e vive la spiritualità di "Dio Amore". La Messa quotidiana e la devozione alla Madonna l'aiutano a dire "sempre sì" alla volontà di Dio.

Per realizzare il sogno che porta in sé fin da piccola (*recarsi in Africa come medico per curare i bambini poveri di quella terra*) si iscrive al Liceo classico a Savona. Ma a 17 anni, durante una partita di tennis, un lancinante dolore alla spalla sinistra le fa cadere la racchetta. Il dolore persiste e, dopo alcuni mesi, il terribile verdetto: osteosarcoma di IV grado, e ogni sogno crolla!

A Chiara non viene nascosta la verità: passano 25 terribili minuti di silenzio, poi un balzo e un sorriso. Ripeterà sempre: "Per te, Gesù, con te, Gesù. Se lo vuoi Tu, lo voglio anch'io".

Ha scelto di compiere, sempre, per amore, la volontà di Dio: di "stare al gioco di Dio" convinta che Lui la ama immensamente. A chi la avvicina dona serenità e pace. E' per tutti gioia, accoglienza e dono. Nel compiere 18 anni invia i suoi risparmi in Africa. Chiara Luce, così viene chiamata per il suo sguardo, si prepara all'incontro con lo Sposo: predispone la "sua" Messa e chiede l'abito bianco da sposa. Nessuno dovrà piangere, sarà "festa".

Un ultimo saluto ai giovani: "I giovani sono il futuro. Io non posso più correre, però vorrei passare loro la fiaccola come alle olimpiadi. Hanno una vita sola e vale la pena di spenderla bene". Alla mamma un radioso sorriso: "Ciao, sii felice, io lo sono!" E' l'alba del 7 ottobre 1990, festa della Vergine del Rosario. Ricevuto il 3 luglio 2008 il titolo di Venerabile e il riconoscimento da parte del Santo Padre di un miracolo ottenuto per sua intercessione, si è giunti al 25 settembre 2010, giorno in cui è stata beatificata e donata, in particolare modo, alla gioventù di oggi, come modello di vita.

"Preziosa ai miei occhi"



Cara piccola grande donna troppo presto ci hai lasciati.

Bastavano la tua parola, il tuo sorriso, il tuo sguardo per dar luce ad ogni cosa.

Valorizzavi tutto e tutti, per ciascuno avevi attenzioni particolari, profonda sensibilità!

Nulla era casuale, nullo era banale. Ad ognuno dispensavi con generosità e gratuità amore.

Con te non esistevano rapporti superficiali. Chi ti incontrava, restava folgorato.

Eri un peperoncino, un vulcano in eruzione, piena di interessi e progetti.

Progetti.. quanti ancora da realizzare, continuare... Ma forse il tuo progetto è stato proprio seminare nella tua breve vita terrena,

perché tu hai lasciato una profonda traccia in tutti.

Ciascuno di noi si sentiva con te unico perché tu ci facevi sentire esclusivi.

Fino all'ultimo ci hai dato testimonianza di portare la croce, così dolorosa e straziante con fede, speranza e carità.

Cara piccola grande donna Ci manchi tanto, tanto... Continua a starci vicino con il tuo spirito perché abbiamo tanto, tanto bisogno di te.

Non abbandonarci nel nostro mare di nostalgia e ricordi (quantii!) Ti prego, non andare via.

Letizia

● Da due mesi ormai la pubblicità fa il suo normale "Carosello e tambureggiamento" in vista del Natale, e tutti noi, un po' abituati, un po' interessati, anche se sbuffiamo, li stiamo a guardare e sentire.

Di nuovo, il "beneamato progresso" vuole che ci prepariamo a questa festa, pensando ai soldi da spendere, ai regali da fare (anche se con una certa ritrosia, ma tutti fanno così!), a come passare le feste natalizie, magari, per quest'anno, con qualche piccolo risparmio.

Quanti cristiani si ricordano che fare i regali a Natale è il simbolo-ricordo del grande Dono che Dio Padre ha fatto all'umanità, cioè Gesù Cristo suo Figlio?

E, prendendo lo spunto dai pastori che si sono avvicinati alla grotta, con spirito semplice e generoso, in occasione della nascita di un bambino, con qualche dono che avevano in quel momento, un po' di



formaggio, di latte, di pannolini, un mantello, penso che dovremmo tutti pensare a quali regali portare a Gesù Bambino. Che cosa portare, qualcuno potrebbe domandare, con spirito un po' ironico e di sufficienza, Dio non ha bisogno di niente!

I Diritti di Dio

● Non sembra strano dire che Dio ha dei diritti.

Noi umani ne abbiamo tanti e ne inventiamo sempre di più, siamo sempre più pronti e decisi a scendere in piazza, con tanto di bandiere e cartelli per far valere i nostri diritti di ogni genere. Volete che Dio, che ci è superiore e Creatore non abbia anche i suoi diritti?

Se la riconoscenza verso Dio fosse più capita ed attuata si eviterebbe che tante persone abbandonino la Chiesa ed altre sarebbero incoraggiate a ritornare.

Per capire i diritti di Dio abbiamo bisogno di incominciare ad essere coscienti dell'Amore di Dio per noi. Allora verrebbe più facile passare alla seconda tappa: presentare l'amore a Dio come un dovere nostro verso colui che Ci ama tanto.

La riconoscenza verso Dio come un suo diritto è un dovere per l'uomo. Non basta dire che "Dio è Amore". Abbiamo bisogno di dire che Dio ha diritto di essere amato da colui che Lui ama: l'uomo.

Difatti, se siamo sinceri, quando parliamo dell'amore a Dio corriamo il rischio di un equivoco madornale; l'immagine che tanta gente ha di Dio è di un Dio non buono, ma bonaccione, un po' nonnetto, ingenuo e tonto, che perdona sempre e sopporta tutto. Si parla sovente, anche nelle prediche, dell'amore di Dio, ma non tanto dell'amore a Dio, dei diritti di Dio, con gravi conseguenze per la vita di tanti cristiani.

Perché, se noi non amiamo Dio e non ci impegniamo abbastanza, ricordiamoci che Dio è anche

Giustizia e Santità infinita. Come la mettiamo quando ci presenteremo davanti a Lui se l'abbiamo amato poco o quasi niente? Non so se troveremo scuse sufficienti per farci perdonare!

d. L. A.



CALZOLERIA
in SANTENA
Enrico è:
Calzolaio
Ciclista - Benzinario
via Cavour, 68

Certo, Dio è il Padrone e creatore di tutto; tutto proviene da Lui ed ogni cosa è già sua!

Ma c'è una cosa, che fin dall'inizio dell'umanità, il Signore chiede a tutti: un po' di Amore!

E purtroppo non sono proprio tanti che da allora Gli hanno fatto e Gli fanno un tale dono.

Siccome l'amore e la libertà, nascono proprio dal nostro cuore (sempre col suo aiuto), Dio non ci chiede altro: né soldi, né preghiere, né Messe di mezzanotte, né confessioni affrettate (è Natale!), né un panettone regalato alla vicina di casa, per sentirsi bravi!

Perché sarebbe troppo facile, "fare" tutte e solo queste cose, per sentirsi a posto in coscienza e dire ho fatto Natale! Per quest'anno ho fatto il mio dovere!

E invece il tuo dovere lo farai solo se "regalerai al tuo Dio, a Gesù, il tuo cuore con tutto l'amore che puoi farci star

dentro". E l'amore ti chiede conversione, fare tutto ciò che Gesù ci dice nel vangelo, rinunciare seriamente al male, abbandonare tutte le occasioni di male in cui ti sei messo, e fare il bene!

Allora porterai un bel regalo a Gesù! Solo allora Gesù ti potrà sorridere e sarà contento di te.

E per poterlo fare, per poter riempire il nostro cuore di amore vero, tu, tutti noi, certo che abbiamo bisogno di preghiera, di Messa, di confessione sincera!

Ce la farai quest'anno a portare questo bel regalo a Gesù, pur portandolo a tutti i tuoi cari ed amici?

E l'augurio di Buon Natale quest'anno che ti faccio è proprio questo allora: non dimenticarti di mettere Gesù nella lista di coloro cui porterai un regalo. Tu per primo ne sarai felice!

Buon Natale!

don Lio

Quando il Signore dice No...

Ho chiesto a Dio di eliminare le mie cattive abitudini.

Dio disse no. Non sono io che devo togliertele, ma sei tu che devi voler smettere.

Ho chiesto a Dio di guarire mio figlio handicappato.

Dio disse no. Il suo spirito è libero e il suo corpo è solo temporaneo.

Ho chiesto a Dio di darmi la pazienza.

Dio disse no. La pazienza nasce dalle tribolazioni. Non si concede, ma si impara.

Ho chiesto a Dio di darmi la felicità.

Dio disse no. Io ti benedico e la felicità verrà da te stesso.

Ho chiesto a Dio di risparmiarmi il dolore.

Dio disse no. La sofferenza ti toglie dalle lusinghe del mondo, ti fa capire la verità per cui ti conduce molto vicino a me.

Ho chiesto a Dio di farmi crescere nello spirito.

Dio disse no. Devi crescere da solo ed io ti aiuterò ad arrivarci.

Ho chiesto a Dio tutte le cose che mi farebbero felice.



Dio disse no. Io ti ho già dato la vita, così potrai godere di tutte le cose, assaggio della felicità che ti darò un giorno.

Ho chiesto a Dio di aiutarmi ad amare gli altri, così come Lui ama me.

Dio disse: "Ahhh, finalmente hai un'idea giusta!"
Anonimo



Martedì 28 dicembre 2010
Festa dei Santi Innocenti Martiri
Pellegrinaggio al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra
a cura del Centro di Aiuto alla Vita

L'officina di Giò
Riparazioni Auto
Ricarica Climatizzatori
Diagnosi Elettronica
Tagliandi a pagamento di tutte le marche anche sotto garanzia

blu OFFICINA
di Le Donne Giovani
Via Circonvallazione, 186/16
10026 SANTENA
Tel. e Fax 011 94.92.520
cell. 338 4030428

SERALFER s.n.c.
di Elia G. Giorello C.
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena (TO)
Tel-Fax 011 949 34 36

Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti Mobili
Chiusure Balconi in genere

MIGLIORE IMMOBILIARE
VIA CAVOUR 62/B SANTENA (TO)
011.94.56.155
MIGLIORE IMMOBILIARE

SANTENA: Vendesi porzioni di villa bifamiliare di prossima realizzazione disposte su tre livelli, composte da: salone, cucina abitabile, tre camere, due bagni, lavanderia, taverna, cantina, box auto doppio e giardino circostante. Ottimo capitolato e finiture di pregio. Riscaldamento a pavimento, infissi basso emissivi, pannelli solari e tanto altro. Contattateci per visionare i progetti e visitare il cantiere. Si precisa che l'edificio verrà costruito in conformità del Decreto legislativo 311/06 recante disposizioni per il risparmio energetico.

Primule per la vita nascente - sabato 5 e domenica 6 febbraio 2011

33° Giornata per la Vita

● Dio chiama l'uomo e la donna con il sacramento del matrimonio a fidarsi l'uno dell'altra e ad essere suoi collaboratori nella trasmissione della vita. L'avventura più straordinaria per due genitori è quella di entrare in relazione con il loro bambino considerandolo, fin dal concepimento, ciò che egli è: "una persona".

Quando l'aborto è compiuto con consapevole rifiuto della vita, è in assoluto la più terribile negazione dell'altro. Il più grande legame tra persone è quello tra madre e figlio, ecco perché l'aborto è il più abominevole delitto e il più grande nemico e distruttore della pace e della famiglia. Se una madre ha diritto di uccidere, e far uccidere il proprio figlio che porta in grembo, l'omicidio diventa un diritto e crolleranno una dopo l'altra tutte le barriere a difesa della vita dal concepimento alla sua morte naturale. Se sopprimiamo legalmente l'essere umano in età embrionale rigettando tutto il contributo che esso potrà apportare allo sviluppo culturale, economico e sociale, tanto più saremo tentati di sopprimere gli anziani, i malati, i disabili. L'aborto è il cuneo che fessura, ed inesorabilmente abbatte, la diga di difesa della vita di ogni essere umano. L'aborto è la prima causa di morte nel mondo. E' il più grande genocidio della storia!

"Una nazione che uccide i propri figli è un popolo destinato a non avere futuro" (Giovanni Paolo II). Aiutiamo a salvare i piccoli da questo "abominevole delitto" (Concilio Vaticano II) e a difendere la vita, perché se una mamma può uccidere il proprio figlio nel grembo che dovrebbe proteggere, di cosa ci dovremmo ancora meravigliare?

E' ora che cresca una "nuova cultura della vita" a partire dalla difesa della vita nascente e del suo nido naturale che è il grembo materno.

Ogni bimbo che viene al mondo rinnova la vita dell'umanità intera ed è segno che Dio non si è ancora stancato dell'uomo, che ancora "ha fiducia" nell'uomo.

E' indispensabile contribuire allo sviluppo di questa "nuova cultura" dando voce a chi ancora

non ha voce, ai bambini nel grembo materno che sovente rischiano di non venire alla luce perché si ha paura di loro: si ha paura di non farcela ad accoglierli. E' doveroso commemorare la grande schiera di bambini uccisi con l'aborto chirurgico e chimico e con la fecondazione in provetta, che hanno versato il loro sangue innocente perché ci convertiamo riconoscendo in ogni uomo in embrione uno di noi ed impariamo



mo ad amare ogni essere umano dal concepimento alla sua morte naturale.

Grazie a Dio, agli amici ed al contributo, anche economico, di molte persone, finora i bambini aiutati a nascere dal Centro di Aiuto alla Vita Nascente sono 127, molti dei quali erano già stati destinati ad essere uccisi in grembo. C'è da stupirsi davanti alla meravigliosa bellezza dei bambini strappati all'aborto, sono come se Dio avesse dato loro qualcosa in più!

Se condividete il bene che il C.A.V. cerca di compiere a favore della vita, potete fare la vostra offerta acquistando le "primule per la vita nascente" che saranno offerte, sabato 5 e domenica 6 febbraio 2011, in piazza e davanti alle chiese. Grazie a tutti e buon Natale.

I volontari del CAV

Fede Arte Storia

L'Arciconfraternita e la chiesa della Misericordia in Torino

La chiesa.

E' ubicata a Torino, in via Barbaroux 41. Non è parrocchia, non ha parroco, ma è retta dall'omonima Confraternita. E' stata recentemente sottoposta - grazie al contributo della Compagnia di San Paolo - ad un intervento di recupero strutturale e di restauro dell'immagine luministica originaria. La cripta contiene sette pozzi tombali, profondi 12 metri, dentro i quali venivano calate e ricoperte di calce le salme dei giustiziati (ma anche di confratelli che, umilmente, sceglievano questo tipo di sepoltura). Questo fino al 1777. Dal 1° gennaio 1778 i giustiziati vengono sepolti nel Cimitero di San Pietro in Vincoli, in un recinto apposto "benedetto ma non consacrato".

L'Arciconfraternita.

Nel 1578 il duca Emanuele Filiberto di Savoia concede la costituzione dell'Arciconfraternita di San Giovanni Battista Decollato o della Misericordia, dedita all'assistenza dei carcerati e dei condannati a morte. Nel 1581 il duca Carlo Emanuele I concesse il privilegio di poter liberare ogni anno "un condannato a morte, salvo che fosse falsario di moneta, assassino reo di lesa Maestà o testimone falso" (privilegio ampliato a due condannati, nel 1650, e a tre condannati nel 1679).

Dal 1817 l'Arciconfraternita entrò ufficialmente nell'amministrazione delle case di pena. Dopo l'unità d'Italia del 1861 l'attività pubblica dell'Arciconfraternita è annullata in favore dell'assistenza privata ai carcerati e ai detenuti liberati, nonché dell'assistenza al culto che ripropone la



celebrazione della messa in lingua latina con il canto gregoriano, liturgia ancor oggi svolta ogni domenica.

Attività di assistenza.

Tuttora l'Arciconfraternita svolge questa "storica" attività di assistenza ai carcerati e liberati dal carcere, collaborando con la Caritas Diocesana, con l'Associazione Suor Enrichetta Alfieri e la Fondazione don Mario Operti; collabora altresì con l'associazione "Servi dei Poveri del Terzo Mondo" per le adozioni a distanza e con il Progetto Gemma nell'aiuto a portare a termine la gravidanza da parte di giovani madri in difficoltà. L'Arciconfraternita ha anche una significativa attività culturale, promuovendo

ogni anno cicli di conferenze e numerosi concerti.

Simboli, divisa, cariche. Il patrono della chiesa è S. Giovanni Battista Decollato e l'Arciconfraternita assume a simbolo il capo del martire su di un bacile. La divisa dell'Arciconfraternita (indossata nelle processioni, in occasioni particolari, dai chierichetti che officiano il culto) consiste in un saio nero, stemma d'argento, cingolo nero, buffa (una cuffia che rendeva anonima l'assistenza ai condannati). Per quanto riguarda le cariche, i confratelli e le consorelle eleggono i membri del Capitolo, il quale nomina il governatore, che ha competenza sui laici, mentre il rettore è un prete, che ha autorità per la parte religiosa ed è nominato dall'Arcivescovo. L'attuale rettore è il Prof. Mons. Renzo Savarino, docente di Storia della Chiesa presso la Facoltà Teologica di Torino. Ci sono state anche governatrici, tra cui Margherita di Valois, moglie di Emanuele Filiberto, Madama Bona di Savoia, le figlie di Carlo Emanuele I. (Vale qui segnalare che nel corso dei secoli al ramo femminile dell'Arciconfraternita aderiscono tutte le principesse del casato sabauda).

Marco Osella

Pillole Formative/8

(continua dalla terza pagina)

La responsabilità formale della sua morte venne così spostata sui dominatori romani e sul tetraarco Erode, deresponsabilizzando l'autorità religiosa giudaica.

Ma non è un caso che i vangeli mostrino come, sia il procuratore romano Pilato, sia il tetraarco Erode, avessero proposto per un castigo esemplare nei confronti di Gesù, anziché per una sua condanna a morte.

Ad ogni buon conto, l'esecuzione capitale avvenne. Nei discepoli la morte in croce del Maestro provocò una forte crisi. Essa significò, ai loro occhi, il suo abbandono e la sua riprovazione da parte di Dio: una pubblica smentita, come per un falso profeta. A quel punto dovettero crollare tutte le loro speranze, essere frustrate tutte le loro aspettative e certezze. Eppure, essi si riunirono di nuovo presto, la comunità si costituì e iniziò la predicazione di ciò che Gesù aveva fatto e detto. Come fu possibile che da una sconfitta come la morte in croce poté originarsi una tale spinta missionaria? La risposta sta esclusivamente in un evento unico e stravolgente: la risurrezione di Gesù. [8-continua]

Per te, che ti sei entusiasmato a Estate Ragazzi...
Per te, che non vuoi aspettare la prossima estate per ripetere quel Divertimento...
Per te, che vuoi stare con i tuoi amici per giochi, laboratori, animazione...

Ora c'è:

"Sabato in festa!"

Ogni sabato pomeriggio dalle 15,30 alle 17,00 all'Oratorio "San Luigi"

Partecipazione libera e gratuita

Per elementari e prima media.

Vieni a Provare!!!
Ti aspettiamo!...

Associazione Amicizia Centro di Ascolto CARITAS Parrocchiale

Finalità:

- ❖ Promozione della dignità della persona umana.
- ❖ Sensibilizzazione della Comunità verso i problemi umani e sociali.
- ❖ Collaborazione con le strutture pubbliche operanti sul territorio.

Cercasi volontari!

E' possibile contattare il Gruppo Caritas presso l'Ufficio Parrocchiale ogni giovedì (non festivo), dalle ore 9 alle ore 11 - Tel. 011 945 67 89

G.&G.

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE UOMO-DONNA

Concetta e Gianna

in occasione del Santo Natale nell'augurarvi Buone Feste vi aspettano con sconti e condizioni particolari

G.&G. di Gili Concetta e Appendino Giannamaria s.n.c. Via Cavour, 18/20 10026 Santena (TO) tel. 011 9492090

Abbigliamento Zimbi da 0 a 12 anni

Scarpine - Articoli Regalo

Scarpine primi passi

piccoli monelli
Valleverde
Majoret PIMPA
Barbie
Magnolici MASH
Via Cavour, 63 - Santena (To) - Tel. 011 945 63 18

Parrucchiera
Hair Style
Amalia e Desirée



Uomo e Donna

Orari: lunedì 14,30 - 20
martedì - venerdì 9 - 20
sabato 8,00 - 18,00
domenica aperto la 1° del mese 9,30 - 15,00

Via Asti, 44 (di fronte al Centro Commerciale "La Clessidra")
10026 Santena (To)
cell. 338 469 56 95

CENTRO REVISIONI

Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad

Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica, Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche



Migliore & Tosco s.n.c.

Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)
Telefono e Fax 011 949.15.95

LAST MINUTE TOUR

tutti i viaggi che vuoi

Lucia Bordone



Filiale di Santena
Piazza Martiri della Libertà, 10 (1° piano) Santena
tel. 011 949 20 71 - fax 011 043 20 37
santena@lastminutetour.com - lbordone@lastminutetour.com

Nuovi Arrivi
PRODOTTI PER CAPELLI
COSMETICI
BIGIOTTERIA
PROFUMERIA
PELLETRIA
ACCESSORI

Grilli per la Testa
di Barbero Francesca

Via Cavour, 56
10026 Santena (TO)
Tel. 011 945 64 15

L'angolo della Lettura

Una luce nella neve

(di Shreve Anita - Ed. Salani)

Riuscite a immaginare come sarebbe la vostra famiglia se ad un tratto una telefonata vi strappasse tutto quello che avevate di più prezioso? Un grande dolore toglie la capacità di godere di quello che ancora ci è rimasto, e non ci libera dalla sua morsa, ma a volte, lo stesso destino che ci ha scaraventato in un baratro può trasformarci in ambasciatori, e quello che ci pareva impossibile... si delinea forte all'orizzonte... una luce...

New England, dicembre 1983.

Nicky vive con il padre in una fattoria isolata, cercando di superare l'evento che, due anni prima, ha stravolto la loro esistenza strappando alla vita la mamma e il fratellino.

Lei e suo padre formalmente continuano ad essere una famiglia, una mezza famiglia, ma nessuno dei due utilizzerebbe mai quel termine; sì, sono padre e figlia, ma solo perché un tempo sono stati membri di una famiglia che è stata distrutta: questo il pensiero costante di Nicky.

Da quel tragico giorno infatti, la loro esistenza è scandita da una vita che in realtà non è tale.

Il padre chiuso in se stesso, incapace e timoroso di riaffrontare la vita. La figlia costretta a una non vita, isolata e allontanata dal suo ambiente. L'uno pare non avere più nulla da dare, l'altra non osa chiedere per timore di aggiungere altra sofferenza.

Tutto scorre cadenzato dal passare delle stagioni e da ritmi sempre uguali. La sera, la solita passeggiata nel bosco, anche con la neve. E' uno dei pochi momenti in cui padre e figlia hanno modo di stare a fianco uno all'altro, condividendo il loro dolore, ognuno chiuso in se stesso.

Ma una sera, una delle tante sere tutte uguali, il silenzio ovattato della neve viene improvvisamente interrotto da un lamento. Entrambi accorrono a quel richiamo, pensando ad un cucciolo in difficoltà, ma scoprono increduli che si tratta del pianto di un bambino appena nato, abbandonato al suo destino in un sacco a pelo.

Non vi è un minuto da perdere, pur con mille difficoltà cagionate dal maltempo che si sta avvicinando, padre e figlia non esitano un solo attimo e lo portano all'ospedale più vicino.

Le tensioni accumulate da padre e figlia lasciano il posto a profonde riflessioni. Nicky ancora adolescente, si trova a confrontarsi con gli aspetti più ostili dell'animo umano, quelli che spingono una madre ad abbandonare una figlia neonata, ma le sue tenerezze, le sue bizzarrie, la sua invincibile voglia di vivere riusciranno a fare breccia anche nell'animo del padre, ed entrambi affrontandosi riusciranno a superare il proprio dolore.

Finalmente uniti, porteranno il loro conforto alla giovane donna, a cui con l'inganno è stato sottratto quel figlioletto.

Angela Ciccarelli

Squadra allievi S. Luigi Santena

La squadra di calcio del San Luigi Santena comprende 16 atleti suddivisi in annate 1995-96-97, ed è allenata da Matteo, Filippo ed Ernesto.

Partecipiamo al campionato C.S.I. categoria allievi. Nel nostro girone, oltre a noi, ci sono altre 5 squadre: Oratorio 3G, S. Maria Testona, Atletico Real Rosso, Atletico Real Blu e S. Martino Rivoli, con partite di andata e ritorno.

I risultati sul campo fin qui ottenuti non parlano a nostro favore, ma i ragazzi si sono sempre ben comportati giocando sempre al massimo impegno. Il gruppo partecipa attivamente agli allenamenti dove sono sempre tutti presenti, questo ci dà la carica per dare sempre il massimo.

Come allenatori cerchiamo sempre di impegnarci per poter dare dare sempre il massimo.

Come allenatori cerchiamo sempre impegnarci per poter dare ai ragazzi delle conoscenze che permettono loro di migliorarsi in campo, tenendo sempre presente che per noi è importante l'aspetto umano.

Un grande contributo lo dà anche il nostro dirigente Alessandro Abbà coordinando tutto il lavoro prettamente amministrativo (distinte, tesseramenti, ecc....).

Tosco Ernesto

Il cammino nel campionato della Santenese

Il torneo della prima squadra della Santenese si ripropone di alto livello. Infatti dopo 13 giornate i ragazzi allenati da Toni Ferraro (proveniente dal Piobesi) hanno raccolto 26 punti, confermandosi al primo posto della classifica. Il campionato è quello di promozione nel girone D, ormai al termine di quello di andata.

I risultati sono stati migliori di quanto fosse stato preventivato. Questo grazie anche alla scelta azzeccata dei giocatori, proprio in quei ruoli che andavano migliorati. "Speriamo di rimanere in questa posizione il più a lungo possibile" ci dice il presidente Casorzo. "Sarebbe un ottimo risultato se alla fine potessimo giocare i play-off per salire di categoria. Tuttavia ci rammarichiamo per il poco pubblico presente sugli spalti, problema ormai vecchio di anni".

La rosa comprende 20 elementi compresi alcuni ragazzi juniores di Santena.

Anche la Juniores al momento è al primo posto nel girone G. La formazione annovera la quasi totalità di ragazzi santenesi. I ragazzi, seguiti dal riconfermato Pasquale Valenti, hanno conquistato ben 24 punti nelle prime 9 giornate, perdendo un solo incontro. La vincitrice di ogni girone parteciperà alla fase regionale. Al momento sono tre i punti di vantaggio sulla seconda, quindi il campionato è ancora aperto.

Comunque i ragazzi si sono confermati nella stagione in corso, dopo aver ottenuto buonissimi risultati in quella passata, migliorandosi passo dopo passo.

Giuseppe Tassone



U. P. D. Santenese - Juniores regionale 2009-2010

San Luigi "Piccoli Amici"

Siamo Tullio Zangirolani e Matteo Tomaselli, istruttori della scuola calcio del San Luigi, più specificamente della categoria "Piccoli Amici". I nostri ragazzi stanno lavorando in gruppo divertendosi grazie ai giochi da noi proposti negli allenamenti.

Ultimamente abbiamo partecipato al torneo "Sei bravo a..." ottenendo ottimi risultati ed ad un torneo a Moncalieri, anch'esso con risultati soddisfacenti.

Ricordiamo che per i ragazzi non conta tanto il risultato quanto il divertimento, un

ambiente sano ad accoglierli come quello della nostra società.

Infine per tutti i ragazzi che vogliono venire a praticare

calcio, trovano le porte sempre aperte, contattando gli allenatori presenti sul campo.

Matteo Tomaselli



Disimmigrati

di Flavio Vasile

Il tema dell'immigrazione (clandestina e non) va in scena sul palco del teatro Elios, il prossimo 5 febbraio. Tra amarezza e ironia, si alternano gli sguardi, i volti e le voci di dieci personaggi scelti dall'immaginario collettivo, accompagnati dagli stereotipi e i luoghi comuni associati a coloro che per lavoro, per amore o anche per disperazione, viaggiano in cerca di miglior fortuna.

Dai primi del novecento fino ai giorni nostri sono parole dure e taglienti quelle che esprimono i sentimenti, le motivazioni, i sogni e i timori di tanti uomini e donne, le cui esistenze hanno contribuito a costruire il mondo in cui viviamo. E tutti, prima o poi, hanno lo stesso scopo: togliersi di dosso l'etichetta di immigrati per integrarsi in una società nuova e spesso ostile.

In altri termini "disintossicarsi" dalla condizione di emigrato. "Disimmigrarsi".

Flavio Vasile, l'autore santenese del romanzo storico "L'Eredità del male" (Zedde editore - www.zedde.com) ha scritto per il gruppo teatrale "... I Soliti..." di Montanaro, in attività dal 1989, un'opera inedita.

Una rappresentazione in cui lo spettatore può anche finire con il riconoscersi, dal momento che l'immigrazione fa parte del DNA di ciascuno di noi: nessuno ne è veramente immune. E ci porta magari a fare qualche riflessione personale.

Per maggiori informazioni: www.iosoliti.com
"Disimmigrati" di Flavio Vasile - regia di Patrizia Ferrara. Teatro Elios 5 febbraio 2011 - h.21.00



Riprendiamoci le nostre feste

SERVIZIO PRENOTAZIONI GASTRONOMIA, AFFETTATI PIATTI PRONTI, CARNI

prenotati & soddisfatti!

dal 15 al 31 dicembre 2010

SUPERMERCATI

A&O

il meglio vicino a te

AMBULATORIO VETERINARIO

D.ssa B. Landi e D.ssa A. Chieppa

Via Sambuy, 18 SANTENA Tel. 011 949 18 19 Reperibilità urgente 333 26 56 650

Orario: dal lun. al ven. 10-12,30 17-19,30 sabato 10-12,30

Medicina, Chirurgia, Radiografie, Esami del sangue, Ecografista ed Ortopedico in sede su prenotazione

COMUNITA' in CAMMINO

AVVISO

La privacy arriva anche nella rubrica comunità in cammino. Si avvisano i lettori che le offerte dei parrocchiani non saranno più riportate singolarmente ma in modo cumulativo. Per ogni tipologia di offerta (in occasione di matrimonio, battesimo e così via) sarà fornito il totale dei contributi forniti dai parrocchiani.

(Nota bene): Coloro che desiderano verificare le offerte possono richiederlo in ufficio parrocchiale e consultare il registro Amministrativo.

OFFERTE

Offerte in suffragio di:

(totale € 1.460,00)

Balocco Lorenzo degli zii e cugini Cavaglia e Pampuri; Cavaglia Edoardo; Bertinatti Emma ved. Villa; Spezzacatena Camio Antonio; Ferrero Teresa; Cavaglia Edoardo dalle zie e cugini Pollo; Festa Lidia ved. Dionizio; Sciandra Rosa ved. Marietti; Perrone Teresina; Elia Lucia ved. Mosso; Noto Malta Giuseppe.

Offerte per il

Battesimo e Matrimonio

(totale € 50,00)

Offerte per opere parrocchiali:

(totale € 2.380,00)

3 persone o famiglie hanno chiesto l'anonomato; leva 1940; Centro Anziani; leva 1935; in onore di Santa Caterina; Fidas; Banda Musicale per concerto Santa Cecilia; per cucina dell'Oratorio da Ass. SS. Cosma e Damiano; per l'Oratorio Ass. SS. Cosma e Damiano.

Offerte per lo specchio:

(totale € 220,00)

6 persone o famiglie hanno chiesto l'anonomato, per foto anniversari.

Le foto dei nostri defunti o anniversari

In ufficio parrocchiale sono archiviate le foto dei defunti e anniversari che vengono pubblicate su "lo specchio"; chi desidera ritrarle, dopo la pubblicazione, è pregato di farlo con sollecitudine, in orario di Ufficio, perché, dopo un certo tempo, le foto verranno cestinate.

prossimo numero
 "lo specchio"
 uscirà il
 18 febbraio 2011

Lo Specchio. Periodico della comunità cristiana santense. Anno XXVIII - N. 7 dicembre 2010 Aut. Trib. To n. 4302 del 4/2/1991
Direttore responsabile: don Nino Olivero
Redazione: don Nino, don Mauro, Aldo Viarengo, Marco Osella, Angela Ciccarelli, Giuseppe Tassone.
Hanno collaborato: il CAV, Carlo Smeriglio, le Catechiste, Gruppo Comunità, Siciliano Maria Tia, don Lio, Michele Tosco, Elio Migliore.
Redazione presso il Centro Culturale - Santena.
Articoli entro il 26 gennaio 2011 per (e-mail: aldo.viarengo@alice.it)
Per la pubblicità telefonare al numero 333 755 97 95
 Tariffa pubblicitaria a modulo (45 x 45 mm) €20,83 più IVA. Impaginazione/Fotocomposizione in proprio: aldus@tiscalinet.it
 Stampa: Soc. Tipograf. Ianni s.r.l. Santena (TO).
 Stampato in 4.500 copie. Distribuzione gratuita.
Sono grate le offerte di sostegno e la collaborazione al giornale. Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi articolo, foto o inserzione.

Nuovi figli di Dio con il Battesimo

55, Alushaj Luca; 56, Alushaj Giuliano; 57, Maglione Nicolò Pio; 58, Paternò Samuele; 59, Piana Alberto; 60, Saponaro Asia; 61, Ferrero Stefano; 62, Belcastro Jacopo; 63, Venanziano Greta; 64, Aria Simon Massimo.

Ritornati alla casa del Padre:

69, Bertolino Maria ved. Bertoldo anni 90; 70, Sciandra Rosa ved. Marietti anni 94; 71, Festa Lidia ved. Dionizio anni 85; 72, Noto Malta Giuseppe anni 69; 73, Elia Lucia ved. Mosso anni 82; 74, Canizzaro Giovanni anni 89; 75, Genero Giovanna ved. Chiesa anni 75; 76, Cavaglia Agostino anni 87; 77, Morra Francesca ved. Nano anni 85; 78, Cavallaro Rita ved. Gardiman anni 69; 79, Pivetta Maria Assunta in Rosolen anni 75.



Cavaglia Edoardo



Noto Malta Giuseppe



Bertinatti Emma ved. Villa



Piva Nelda ved. Piva



Burzio Maria in Tesio



Elia Lucia ved. Mosso



Festa Lidia ved. Dionizio



Genero Giovanna ved. Chiesa

Telefono della Parrocchia 011 945 67 89

a richiesta
 e... in anteprima ...segna questa data
 dal 17 al 25 agosto 2011
Tour della Russia
 (San Pietroburgo
 Mosca
 e mini anello d'Oro)
 9 giorni - 8 notti
 Organizzato dalla Parrocchia di Santena
 in collaborazione con lo specchio
 Informazioni presso l'ufficio parrocchiale, oppure telefonare agli 011 945 67 89 - 333 755 97 95
 Programma in ufficio parrocchiale dal mese di gennaio

3° ANNIVERSARIO



Badami Concetta in Di Palma

4° ANNIVERSARIO



Mo Luigi

Avviso ai Lettori

La Redazione informa, che dal primo numero del 2010, coloro che sono interessati alla pubblicazione della foto in occasione dell'anniversario di un proprio parente defunto, solo fino al 5° anniversario, sono invitati a versare un'offerta minimo di 10 €, utile per il sostegno al giornale. Le foto devono essere consegnate esclusivamente alla persona che opera nell'ufficio parrocchiale di via Cavour. La Redazione si riserva la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso non vi è più spazio. la redazione

Il Giornale è sempre alla ricerca di Volontari per la distribuzione del nostro periodico. Presentarsi in ufficio parrocchiale Grazie per la tua disponibilità

Villa Tana

Bar Oratorio

Via V. Veneto, 31
 tel 011 9493657

Sala giochi (carambola, calceotto, flipper...)

Sala per feste, riunioni e ricevimenti

Chiuso il lunedì

Ingresso è riservato ai soci

PL
 AUTORIPARAZIONI di Procidia Lucio
 ● Ricarica Climatizzatori
 ● Servizio Pre Revisioni
 ● Servizio Revisioni
 ● Sostituzione Cristalli in Sede
 Via Trinità, 66 - SANTENA (TO)
 Tel. e Fax 011 94.92.886

2° ANNIVERSARIO



Ronco Giovanni



Griva Lidia

5° ANNIVERSARIO



Migliore Giuseppina



Leanza Nicoletta

1° ANNIVERSARIO



Migliore Angelo

1° ANNIVERSARIO



Perrone Pinella



Poma Giuseppe



Leibanti Gino



Screm Remigio



Fabaro Margherita in Genero

Avviso Parrocchiale

Il Parroco don Nino riceve al giovedì, in ufficio parrocchiale, dalle ore 9,00 alle 11,00 e dalle ore 18,00 alle 19,30, o su appuntamento telefonando allo 011 945.67.89

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

I Gemelli snc

di SEGANTIN MARCO e BALOCCO PAOLO
 Uff.: Via Cavour, 41 - Abit. Via Cavour, 77
 SANTENA

Nei Comuni - Ospedali - Cliniche - Case di cura non esistono vincoli che condizionano le famiglie nella scelta dell'impresa

Servizio continuo 011 949.18.89 - 011 949.27.69

TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRE
Rostagno Giovanni
 SANTENA - CAMBIANO
 PECETTO - CHERI (TO)
 TROFARELLO
 DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
 Tel. 011 944.02.54



Segni Sacri sul Territorio Sant'Espedito martire

● Continuiamo la pubblicazione: "Segni Sacri sul territorio" di Carlo Smeriglio

E' ricordato dal nostro territorio con una nicchia di dimensioni ridotte posta su un muro di recinzione a lato di via Alberassa, in località Tetti Busso. Provvista di porta di chiusura, in origine aveva una statua poi sostituita con una semplice immagine, e attualmente, oltre all'immagine è presente anche una statua. San Espedito appartiene al gruppo dei martiri di *Melitene* venerati il 19 aprile. Mancano notizie precise sull'epoca della sua vita e sul suo martirio. Del culto di San Espedito si trova traccia in Sicilia dalla metà del XVIII secolo, specialmente a Messina e Acireale, dove nel 1781 fu proclamato patrono secondario della città e venerato come protettore dei mercanti e navigatori, invocato in generale per il celere disbrigo degli affari.

Il suo culto è anche diffuso nella Germania meridionale e sembra che le ragioni di tale venerazione siano simili a quelle della Sicilia. Quasi sempre è rappresentato vestito da soldato romano, e con un braccio sollevato in alto tiene in mano una croce.

Espedito è quindi divenuto il santo nemico del domani, dal non rimandare a domani ciò che di deve e si può fare oggi, e al quale ci si deve rivolgere per ottenere la concessione immediata di qualsiasi grazia chiesta.

Nel corso della seconda guerra mondiale, la città di Torino subì numerosi bombardamenti aerei notturni. Gli aerei sorvolavano la nostra zona sia all'andata che al ritorno, lasciando cadere a volte corpi illuminanti, spezzoni incendiari, e a volte arrivavano anche proiettili della contraerea. La gente si ritirava nelle can-



tine, elevate per necessità al rango di rifugi antiaerei, e lì, al buio o al lume di qualche candela si pregava. Una signora intercalava le preghiere dicendo "Sant'Espedito, mandali via" chiedendo al santo proprio l'immediato allontanamento degli aerei.

La nicchia è curata, con lampada e fiori all'interno. Una mensola posta davanti, in basso, consente di mettere fiori o segni di devozioni anche all'esterno.

● Bianchina aprì i suoi occhi e guardò il cielo. Era il bocciole più piccolo dell'albero dei sogni. L'ultima nata della famiglia, aveva preso posto sul ramo più alto, che quasi toccava il cielo. Era una giornata meravigliosa di Primavera. Il cielo azzurro era striato da qualche nuvola bianca, che ricordava lo zucchero filato. Una farfalla dai colori tenui notò quel piccolo bocciole e vi si pose.

Sono farfalla "Spensierata", le disse. E tu come ti chiami? Sei bellissima con questa piccola corolla bianca. Il bocciole era lusingato ed anche un po' frastornato e ci mise qualche secondo a rispondere, ma Spensierata fu subito pronta e le disse: ti chiamerò *Bianchina*, e detto fatto spiccò il volo su un altro fiorellino. *Bianchina* passò tutta la mattina a rincorrere con lo sguardo la sua amichetta, che dopo essersi posata di qua e di là tornava sempre da lei per raccontarle delle meravigliose avventure che aveva vissuto per il mondo. *Bianchina* ascoltava, era frastornata e affascinata, lei che solo ad osservare il prato aveva le vertigini!

Era stata in un paese dall'altra parte del mondo: c'era tanto freddo, e tutto era ammantato di bianco. I bambini si preparavano a festeggiare il Natale e dalle finestre delle case si vedevano abiti luccicanti, addobbati con palline e

festoni di tutti i colori. Aveva sentito dire che durante la notte del 25 dicembre sarebbe arrivato Babbo Natale: i grandi raccontavano ai più piccoli che questo vecchio dalla lunga barba bianca passava la notte a consegnare doni ai bambini buoni, si infilava quattro quattro

E quale meraviglia! Proprio lì, davanti ai loro occhi, Babbo Natale era chino su un bimbo, aveva appena posato un bacio sulla sua fronte e stava depositando il prezioso dono.

Il piccolo fiocco di neve ebbe solo un attimo per



giù per il camino e lasciava suluscino di ogni bimbo buono il suo prezioso regalo. Per spostarsi velocemente guidava una slitta trainata da otto meravigliose renne.

Bianchina era affascinata e propose all'amica di portarla con sé a visitare quel luogo incantato: voleva vivere la magia del Natale. I modi dolci e fermi di *Bianchina* convinsero la farfallina ad accettare.

Stretti una all'altra per il freddo della notte, divennero ben presto una cosa sola: un unico fiocco di neve bianco. Erano giunte a destinazione, quando una folata di vento le sorprese, facendole ruzzolare giù per il camino di una casa.

godere di quel momento di magia, e subito si sciolse in una goccia simile alla rugiada del mattino, sfiorando il viso del piccino, dolce e addormentato. L'attimo portava in sé tutta l'emozione di un sogno raggiunto... la felicità della notte di Natale...!

E ancora oggi bambini, se vi fermerete ad ammirare il volo delle farfalle, la loro leggiadria, potrete notare che quando le loro ali si racchiudono ricordano il bocciole di un fiore che si aprì alla speranza della vita nella notte del bianco e magico Natale.

Auguri cari piccini, la felicità della notte di Natale rimanga sempre nel vostro prezioso cuoricino!



Concerto della Banda Musicale "can. A. Serra" al teatro Elios in onore di Santa Cecilia

La Redazione de "lo specchio" augura agli inserzionisti:

Buon Natale e Felice Anno

Cavour tra federalismo, centralismo e autostrada

Santena man mano diventa sempre più importante

● Le visite ed i turisti aumentano. La mostra itinerante ha già raggiunto più di sessantamila visitatori. Giornali e televisioni parlano di Cavour, del suo Castello, della Tomba, del Parco, un patrimonio, immenso ed unico, che può dare buoni frutti. Oggi la politica progressista del padre della Patria è al centro del dibattito tra destra, sinistra e centro. Perfino la Lega dimostra interesse e rispetto verso la figura e l'opera del grande statista piemontese-ginevrino, che abbiamo la fortuna di ospitare. Una ragione c'è. Cavour non amava il centralismo dello Stato. E se per federalismo si intende decentramento di funzioni dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, possiamo dire che sì, Cavour era per il "dis-centramento". Cavour conosceva bene i sistemi istituzionali dei paesi europei (Svizzera, Francia, Inghilterra, Belgio) e degli Stati Uniti.

Figlio della cultura della responsabilità individuale, nel smo italiano. Già allora prevedeva l'aggregazione di più



febbraio 1861, mentre si dava forma al nuovo stato unitario, lavorò sul progetto di legge Minghetti. Progetto presentato alla Camera il 13 marzo 1861, dodici giorni prima dei discorsi del 25 e 27 marzo su Roma capitale, 85 giorni prima della sua inattesa scomparsa. Un progetto, che si tradusse solo parzialmente in legge, dopo la sua morte, e che oggi è al centro del dibattito sulla riforma dei poteri locali e della pubblica amministrazione in senso "federalista".

Il progetto Minghetti conteneva un'interessante innovazione che affrontava i limiti e i pericoli insiti nei comunali-

comuni nella gestione associata di servizi. La riforma dei poteri locali in corso, in questi ultimi due decenni, richiama la memoria su quel tentativo di elaborazione di un modello istituzionale moderno.

L'Europa e il Mondo erano la dimensione politica in cui si doveva formare e fondare l'Italia. Una visione di contesto quanto mai attuale, che Santena può sfruttare.

Diventare il luogo dove si discutono e si elaborano idee e progetti di progresso e di sviluppo di dimensione regionale, statale e globale è la missione della città, che deriva dalla sua storia. Da dove cominciare? Entrando nel circuito delle Residenze sabaude e aprendosi al "mondo", dimostrando orgoglio, investendo in promozione, cominciando intanto col mettere sull'autostrada due cartelli che indichino ai viaggiatori: qui ci sono il Castello, il Parco, la Tomba di Camillo Benso di Cavour. Così farebbero tutte le città.

E' quanto propongono gli Amici di Cavour da un po' di tempo.

Gino Andrich

La Bottega della Carne

di Corniglia Michele e Mauro CARNI NOSTRANE SALUMI

Augura Buone Feste

Via Cavour, 65 10026 Santena tel. 011 949 20 76

Per la tua Pubblicità un strumento utile "lo specchio"